

LANCIANOFIERA  
POLO FIERISTICO D'ABRUZZO

## DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

**delibera n. 7  
del 12.09.2016**

verbale n. 6 punto n. 2

Determinazioni contenzioso Ciro Pasquini.

---

L'anno duemilasedici, il giorno lunedì dodici del mese di settembre, alle ore diciotto e minuti trenta, in Lanciano, presso la sede sociale, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio di Amministrazione del Consorzio LANCIANOFIERA Polo Fieristico d'Abruzzo, su convocazione del Presidente Franco Ferrante.

PRESENTI

il Presidente Franco Ferrante

i Consiglieri:

Alberto Paone

Giuseppe Torricella

totale presenti n. 3

ASSENTI

nessuno dei componenti in carica

totale assenti n. 0

Intervengono i componenti dell'Organo di Controllo:

PRESENTI

il Presidente Gabriele Tupone

il Sindaco Sergio Amore

il Sindaco Caterina Ciarelli

ASSENTI

nessuno

Assume la presidenza il Presidente Franco Ferrante.

Le funzioni di segretaria verbalizzante sono svolte da Amalia Iocco dell'Ufficio Segreteria del Consorzio, su indicazione del Presidente Franco Ferrante.



## **PUNTO n. 2: determinazioni contenzioso Ciro Pasquini.**

\* Il Presidente Franco Ferrante, in merito contenzioso Ciro Pasquini, riferisce quanto segue: il Tribunale di Lanciano, in funzione di Giudice del Lavoro, ha pronunciato la sentenza non definitiva n. 245 del 14.12.2015 con la quale si dichiara costituito tra il ricorrente ed il Consorzio un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a decorrere dalla data del 01.07.2006, con obbligo del convenuto di riammettere il ricorrente nel posto di lavoro, condannando il Consorzio al pagamento in favore del ricorrente delle differenze retributive dovute per il periodo dal 01.07.2006 al 31.12.2011, nonché alla corresponsione delle retribuzioni dalla cessazione dell'ultimo contratto sino alla riammissione in servizio, da liquidarsi con l'espletanda CTU contabile, detratto quanto effettivamente percepito, oltre al cumulo di interessi e rivalutazione monetaria come per legge, dalla data di maturazione dei singoli crediti all'effettivo soddisfo;

l'Assemblea dei Soci con delibera n. 4 del 14.12.2015 ha impugnato tale sentenza con ricorso alla Corte d'Appello di L'Aquila;

l'udienza d'appello, avverso la sentenza non definitiva del Tribunale di Lanciano n. 245 del 14.12.2015, è stata fissata il 17.11.2016;

il CdA con delibera n. 11 del 22.12.2015, ha quindi stabilito, di costituire con Pasquini un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, al solo fine di ottemperare alla sentenza del Tribunale di Lanciano n. 245/2015, ma con ampia riserva di impugnarla nei termini di legge e di restituzione, con la medesima delibera il CdA ha approvato il successivo licenziamento per giustificato motivo, in quanto le funzioni precedentemente svolte sono state assorbite da Presidente, al fine di ridurre i gravosi oneri che potrebbe creare l'introduzione di un Quadro direttivo;

tali determinazioni del CdA sono state comunicate a Pasquini con due distinte note, la prima del 29.12.2015 per la riammissione al posto di lavoro e la seconda del 31.12.2015 per il successivo licenziamento per giustificato motivo;

il Tribunale di Lanciano, in funzione di Giudice del Lavoro, ha poi pronunciato la sentenza definitiva n. 114 del 23.05.2016, nella quale i diritti del ricorrente sono stati economicamente quantificati, a seguito di CTU contabile, in € 234.167,79 oltre interessi e rivalutazione monetaria;

il CdA con delibera n. 5 del 21.07.2016 ha impugnato anche la sentenza definitiva n. 114 del 23.05.2016 con ricorso alla Corte d'Appello di L'Aquila;

in data 31.08.2016 è stato notificato l'atto di precetto promosso da Pasquini per il pagamento della complessiva somma di € 238.511,84 entro dieci giorni dalla notifica;

si rende noto che, in seguito ad un recente incontro, Ciro Pasquini è disponibile ad un accordo transattivo, onde evitare il proseguimento dell'azione esecutiva, che preveda il pagamento, in acconto all'atto di precetto, di € 50.000 entro settembre 2016 ed € 20.000 entro gennaio 2017;

in data 05.09.2016 è stato inoltre notificato un nuovo ricorso con il quale Pasquini chiede di annullare il licenziamento, comunicato con nota del 31.12.2015, ritenendo lo stesso illegittimo e non sorretto da giusta causa,

l'udienza per la discussione del secondo ricorso è stata fissata il 17.10.2016;

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- vista la sentenza non definitiva del Tribunale di Lanciano n. 245 del 14.12.2015, relativa al ricorso promosso da Ciro Pasquini;
- visto che l'Assemblea dei Soci, con delibera n. 4 del 14.12.2015, ha impugnato tale sentenza con ricorso alla Corte d'Appello di L'Aquila;

- vista la sentenza definitiva del Tribunale di Lanciano n. 114 del 23.05.2016 nella quale i diritti del ricorrente sono stati economicamente quantificati, a seguito di CTU contabile;
- visto che il CdA, con delibera n. 5 del 21.07.2016, ha impugnato anche la sentenza definitiva n. 114 del 23.05.2016 con ricorso alla Corte d'Appello di L'Aquila;
- visto l'atto di precetto promosso da Pasquini, notificato in data 31.08.2016 (allegato n. 1);
- preso atto che Ciro Pasquini si è reso disponibile ad un accordo transattivo, onde evitare il proseguimento dell'azione esecutiva, che preveda un pagamento in acconto all'atto di precetto;
- visto il nuovo ricorso, notificato in data 05.09.2016, con il quale Pasquini chiede di annullare il licenziamento (allegato n. 2);

con voto palese e all'unanimità dei presenti;

DELIBERA n. 7

**a)** di approvare un accordo transattivo con Ciro Pasquini, onde evitare il proseguimento dell'azione esecutiva, che preveda il pagamento, in acconto all'atto di precetto notificato in data 31.08.2016, degli importi di € 50.000 entro settembre 2016 ed € 20.000 entro gennaio 2017;

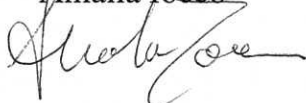
**b)** di costituirsi in giudizio contro il secondo ricorso promosso da Ciro Pasquini alla Sezione Lavoro del Tribunale di Lanciano, notificato in data 05.09.2016, con nomina dell'Avv. Franco Di Teodoro per la difesa del Consorzio.

DELEGA

il legale rappresentante del Consorzio alla formalizzazione degli atti necessari e conseguenti.

la Segretaria

Amalia Iocco



il Presidente

Avv. Franco Ferrante

